



Malta m1 idrofuga

Malta di allettamento strutturale idrofuga (classe M15) per murature portanti e a faccia a vista

Malta di allettamento strutturale idrofobizzata (categoria M15) per l'elevazione di murature portanti o di tamponamento, specifica per la realizzazione di elementi a faccia a vista in pietra o mattoni particolarmente esposti all'azione degli agenti atmosferici. Sabbie selezionate in curva granulometrica controllata e specifici additivi garantiscono eccellente lavorabilità, resistenze meccaniche elevate e perfetta uniformità cromatica. Costanza qualitativa e facilità di utilizzo riducono i tempi di lavorazione e garantiscono l'esecuzione di opere a regola d'arte. Prodotto per uso professionale.



CONFEZIONI sacchi carta da 25 kg su pianale da 1400 kg - sfusa in silos

CONSERVAZIONE 12 mesi negli imballi originari in un luogo coperto e asciutto

Descrizione

Aspetto	polvere premiscelata di colore bianco o grigio
Impiego principale	malta di allettamento a elevata resistenza per murature portanti o a faccia a vista (classe M15 $R_{c28gg} \geq 15$ MPa) stilatatura dei giunti e stuccatura di elementi a faccia a vista
Ulteriori utilizzi	rappezi di intonaci a mano
Ambiente	interno - esterno
Materiali compatibili	mattoni pieni, laterizi forati, laterizi porizzati, blocchi antisismici blocchi in cemento, elementi in cemento pietre naturali mediamente assorbenti, blocchi in tufo
Realizzazione impasto	macchina impastatrice, betoniera, trapano miscelatore
Applicazione	manuale con cazzuola
Spessore minimo	8 mm
Spessore massimo per mano	20 mm

Spessore massimo finale	35 mm		
Condizioni di posa	da +5 °C a +35 °C		
Resa	1800 - 2000 kg di premiscelato per avere un m ³ di malta		
Consumo	TIPOLOGIA MURATURE	SPESSORE MALTA	CONSUMO (indicativo)
	blocco antisismico 30 cm	15 mm	60 kg/mq di muratura
	mattone pieno 12 cm	10 mm	60 kg/mq di muratura
	forato da 10 cm	15 mm	30 kg/mq di muratura

Dati Tecnici

Classificazione secondo UNI EN 998-2	G - M15
POLVERE PREMISCELATA	
Fuso granulometrico	0 - 2,4 mm
Massa volumica apparente della polvere	1450 kg/m ³
MALTA FRESCA	
Acqua di impasto	16 - 18%
Tempo di riposo impasto	0 minuti
Tempo di lavorabilità	≥ 200 minuti
Massa volumica apparente della malta fresca	2100 kg/m ³
Contenuto di aria della malta fresca	6%
MALTA INDURITA	
Massa volumica della malta indurita essiccata	1900 kg/m ³
Resistenza media a flessione a 28 gg.	≥ 3,50 N/mm ²
Resistenza media a compressione a 28 gg.	≥ 15,00 N/mm ²
Valore caratteristico della resistenza iniziale a taglio "f _{vok} "	≥ 0,15 N/mm ²
Coefficiente di assorbimento di acqua per capillarità "Cm"	≤ 0,50 kg/(m ² min ^{0.5})
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore "μ" (valore tabulato)	15/35
Conduttività termica "λ _{10 dry} " (P=50%) (valore tabulato)	0,90 W/m K
Attitudine all'efflorescenze (certificato Istituto Giordano)	nulla
Reazione al fuoco	Classe A1

Lavorazioni successive

Lavaggio faccia a vista con PULITEC	28 giorni
-------------------------------------	-----------

Voce di Capitolato

L'elevazione di murature portanti e di tamponamento in pietra, mattoni pieni, elementi laterizio, blocchi in cemento, sarà eseguita mediante la posa in opera di malta premiscelata idrofuga a base calce idrata, specifici leganti ARS (alta resistenza ai solfati) e selezionati inerti in curva granulometrica controllata con pezzatura massima pari a 2.4 mm., da impastare con sola acqua pulita, certificata a efflorescenza nulla tipo la MALTA M1 IDROFUGA della Società CVR, classificata G-M15 ($R_{C_{28gg}} \geq 15$ MPa) in conformità alla norma EN 998-2.

Avvertenze

- impiegare solo su supporti puliti, resistenti e compatti.
- non applicare su sottofondi in gesso, scagliola, su supporti verniciati, su elementi in legno, metallo o plastica.
- il prodotto è pronto all'uso, non aggiungere leganti o inerti che potrebbero compromettere i requisiti tecnici del materiale. Per particolari esigenze (tipo aggiunte di pigmenti o altri prodotti) consultare l'ufficio tecnico CVR per valutare la fattibilità dell'intervento.
- trattandosi di una malta a base di materie prime naturali possono verificarsi lievi variazioni di colore tra differenti lotti produttivi; per evitare inconvenienti su interventi a faccia a vista è consigliabile ritirare il materiale occorrente dal medesimo lotto produttivo. La Società non accetta reclami per variazioni cromatiche tra differenti produzioni.
- evitare eccessi con l'acqua d'impasto per non avere ritardi nei tempi di asciugatura e per non pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- accertarsi che gli elementi impiegati per l'elevazione della muratura siano puliti e privi di polvere, terra, sabbia o altri materiali che possano ostacolare la perfetta adesione della malta. In caso contrario procedere alla preventiva spazzolatura e successivo lavaggio con acqua pulita.
- bagnare a rifiuto prima della messa in opera tutti gli elementi in laterizio porizzato, a pasta molle, o che risultano fortemente assorbenti evitando ristagni superficiali d'acqua.
- trattare supporti lisci o scarsamente assorbenti posando abbondante boiaccia di aggancio (1 parte di LATEX + 3 parti di cemento 42.5 PTL + 1 parte di acqua) e posare la malta con la tecnica "fresco su fresco".
- l'elevazione di murature portanti in blocchi di laterizio, specie in zona classificata a rischio sismico, potrebbe richiedere il completo allettamento sia per i giunti orizzontali che verticali al fine di massimizzare le resistenze meccaniche della muratura.
- si consiglia di eseguire la doppia spalmatura in fase di allettamento di elementi in laterizio a pasta molle fortemente assorbenti.
- negli interventi di ristilatura dei giunti, eseguire un'accurata pulizia delle fughe eliminando le parti friabili o inconsistenti e procedere con il successivo lavaggio della muratura per rimuovere polvere e detriti.
- per interventi a faccia a vista, si sconsigliano applicazioni in differenti momenti con condizioni climatiche sensibilmente modificate: condizioni diverse di asciugamento del prodotto possono causarne leggere variazioni di tonalità.
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per 24 ore da pioggia, dilavamenti, gelate e da evaporazioni repentine prodotte da sole battente o forte ventilazione.
- in presenza di climi caldi o ventilati al fine di migliorare l'idratazione del cemento e quindi ottenere le migliori resistenze meccaniche della malta, a 12 ore dalla posa si consiglia di bagnare a rifiuto la muratura 2 volte al giorno per almeno 3 giorni.
- la pulizia finale di eventuali residui di malta o di sporco presenti sulla muratura potrà essere eseguita con l'acido tamponato PULITEC, previa saturazione del supporto con acqua, al fine di impedire che l'acido penetri in profondità, procedere con un'adeguata spazzolatura superficiale e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- eventuali trattamenti idrofobizzanti possono alterare la permeabilità al vapore della muratura.

Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.